

**IL PENSIERO DELLE FORME
TRA ARCHITETTURA E
SCIENZE DELLA VITA**

a cura di Roberto Secchi



MUSEO NAZIONALE
PER LE ARTI
DEL XXI SECOLO



DiAR DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA
Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
Facoltà di Architettura "Ludovico Quaroni"



LTCAC
LABORATORIO DI TEORIE E CRITICA
DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA

**IL PENSIERO DELLE FORME TRA
ARCHITETTURA E SCIENZE DELLA VITA**

a cura di Roberto Secchi

Officina Edizioni Roma 2005

MAXXI 16 maggio 2006, ore 17:00

Via Guido Reni 2, Roma

introduzione

Pio Baldi direttore generale della DARC

Lucio Valerio Barbera Dipartimento di Architettura

interventi

Corrado Bologna

Paolo Desideri

Alberto Oliverio

Massimo Pica Ciamarra

Paolo Portoghesi

Il panorama dell'architettura contemporanea presenta figurazioni, propone strategie, delinea metodi e poetiche che sembrano ispirarsi agli sviluppi contemporanei delle scienze della vita.

Analogie del mondo delle cose inanimate con il mondo degli organismi viventi e metafore biologiche animano buona parte della letteratura critica dell'architettura e la decodificazione delle figurazioni architettoniche. In ogni caso scienze della natura e della vita ed architettura conoscono una nuova stagione di relazioni più o meno esplicite. Il problema della forma - genesi ed evoluzione - riguarda l'organizzazione strutturale nella quale si danno la realtà fisica, la materia vivente ed il mondo fenomenico ed è al centro dello studio delle rappresentazioni percettive del pensiero simbolico e del linguaggio. La questione dell'origine e della natura delle forme è dunque trasversale alle dimensioni scientifica, filosofica ed estetica.

La dimensione temporale iscritta nei processi di organizzazione e auto-organizza-

zione delle forme dischiudendo l'orizzonte storico riavvicina sensibilmente natura e ambiente umano, il vivente e la creazione artistica. Oggi le accelerazioni subite dalle scienze cognitive, dalle neuro scienze, dalla genetica, dall'ecologia, dall'antropologia aprendo nuovi orizzonti agli sviluppi delle civiltà investono problematiche filosofiche, etiche e politiche e inducono ad una riflessione sull'architettura pensata come risposta materiale alle domande di organizzazione e configurazione dell'abitare attraverso la costruzione di spazi per la vita.

Nel volume si confronta il "pensiero delle forme" tra studiosi di campi diversi, ostili tanto al riduzionismo quanto ad un facile sincretismo che volesse annullare le specificità delle singole discipline, disponibili però al superamento del proprio specialismo per la costruzione di uno scambio tra punti di osservazione diversi, in vista di una visione sistemica del proprio sapere.

Collana Tracce:

diretta da Roberto Secchi ed Antonino Terranova

Architettura e Vitalismo di Roberto Secchi

Mode, Modernità, Architettura a cura di Roberto Secchi

Dall'uso alla forma di Paola Veronica Dell'Aira

in corso di stampa:

Scolpire i cieli di Antonino Terranova

Percorrere il vasto campo della letteratura architettonica del Novecento alla ricerca di possibili genealogie di aspetti e problemi dell'architettura contemporanea: è questo il compito cui la collana intende assolvere aprendo uno spazio per investigazioni indiziarie e percorsi labirintici tra autori ed opere. Nella convinzione che la modernità sfugga ad una qualsivoglia definizione di tempo e di luogo, che non sia suscettibile di teorie comprensive ed astratte, decifrabile semmai seguendone pazientemente le tracce a partire da frammenti casuali e manifestazioni della superficie come ci insegnano Simmel e Kracauer